



SCUOLA PARITARIA
VIRGINIA CENTURIONE BRACELLI
Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

SCUOLA PARITARIA VIRGINIA CENTURIONE BRACELLI

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria –
Scuola Secondaria di Primo Grado*

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

 Via Mattia Battistini, 256, 00167 Roma

 +39 06 627 8759

 <https://www.scuolabracelli.it>

 segreteria@scuolabracelli.it



ATTO DI INDIRIZZO

PROT. n. 170

Al Collegio dei docenti

Agli atti della Scuola e pc Al Consiglio di Istituto e ai Genitori degli alunni

Il Direttore d'Istituto e Coordinatore Generale per le Attività Didattiche ed Educative e La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative

VISTO il DPR 275/99 come sostituito dall'art. 1 comma 14 legge 13.7. 2015 n. 107

VISTA la legge n. 107 del 13.7.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - DM 35/2020

VISTE le Linee Guida per la didattica digitale integrata - DM 89/2020

VISTA l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"

VISTO il Piano Scuola 2021-22

VISTA la Nota 21627 del 14 settembre 2021 indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche

RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni all'atto di indirizzo alla luce del Rapporto di Autovalutazione 2021

TENUTO CONTO che la Scuola Virginia Centurione Bracelli, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, in continuità con il carisma della Congregazione religiosa delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti, con particolare cura per lo sviluppo dell'autonomia, del rispetto, della solidarietà, dell'empatia, della creatività e dell'intraprendenza di ciascun allievo.

EMANA

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO** per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione e per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025. Attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra scuola che vuole essere:

- una **scuola di qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una **scuola sostenibile** orientata a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (educazione ambientale, solidarietà e multiculturalità);
- una **scuola inclusiva** e rispettosa delle differenze;
- una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, orientata alla valorizzazione delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;



- una Scuola **aperta di pomeriggio** grazie al prolungamento di tempi-scuola, di laboratori di potenziamento e di progetti;
 - una **scuola trasparente** ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni.
1. Pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
 2. Perfezionare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (progettazione per classi parallele, progettazione per aree disciplinari, curriculum d'istituto);
 3. Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei percorsi di formazione e autoaggiornamento e l'adozione di metodologie didattiche innovative;
 4. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale e di altri canali di comunicazione online;
 5. Favorire il potenziamento delle eccellenze e valorizzare il merito.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGICI

1. Adozione dell'idea *Aule Laboratorio Disciplinari* del Movimento Avanguardie Educative per la Scuola Secondaria di I grado;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e della metodologia laboratoriale con l'introduzione del Laboratorio STEM per la classe prima della Scuola Secondaria di I grado con un rientro settimanale obbligatorio dalle 15.00 alle 16.00;
3. Potenziamento delle competenze logiche e linguistiche nella Scuola Primaria con l'introduzione di ore di CLIL e STEAM;
4. Potenziamento delle competenze matematico-logiche con l'introduzione, in orario curriculare ed extracurriculare, del CODING, un'abilità che sviluppa il pensiero computazionale, innescando una strategia di pensiero chiara, logica e operativa che permette di scomporre un problema complesso in diverse parti;
5. Introduzione del CODING all'interno del percorso didattico della Scuola dell'Infanzia;
6. Potenziamento dell'innovazione didattica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione e all'integrazione della tecnologia nella quotidianità della vita di classe; utilizzo della piattaforma GOOGLE WORKSPACE come strumento per lo sviluppo di Ambienti per la Didattica Digitale Integrata;
7. Potenziamento della lingua inglese per tutti i plessi attraverso il curriculum disciplinare rinforzato e i progetti pomeridiani per le certificazioni Cambridge; in particolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado anche attraverso l'adesione a



- progetti di respiro internazionale come IMUN Middle School (simulazione delle Nazioni Unite);
8. Internazionalizzazione del percorso di studi della Scuola Secondaria di I grado con la partecipazione a progetti europei e gemellaggi con scuole di paesi di lingua inglese e spagnola;
 9. Potenziamento della formazione musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica e la pratica musicale nella più ampia accezione, della pratica dello strumento e del canto in orario extracurriculare;
 10. Potenziamento delle abilità comunicative, espressive ed artistiche con l'introduzione di un laboratorio teatrale in orario extracurriculare;
 11. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva mediante itinerari didattici laboratoriali e trasversali ai vari ordini di scuola. In particolare con il progetto *Orto Didattico Sociale*, un progetto all'avanguardia per una scuola che rispetta l'ecologia e l'ambiente, sperimentando le innovazioni della sostenibilità.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

1. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati conseguiti. In particolare tramite gli strumenti tecnologici con la pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola, il registro elettronico, la pagina Facebook e la pagina Instagram;
2. Creare una sinergia positiva scuola – famiglia - territorio con la pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi della vita scolastica e l'organizzazione di incontri con tutti gli *Stakeholders* per condividere e programmare significative forme di collaborazione;
3. Consolidare la gestione e l'aggiornamento del sito della Scuola.

GESTIONE ORGANIZZATIVE

1. Potenziare la governance della scuola attraverso il lavoro del team di gestione e di coordinamento per rendere la vision dell'Istituto sempre più efficace e operante in coerenza con i principi della mission della Congregazione;
2. Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e, se possibile, con scuole statali e promuovere convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali
3. Operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro.



I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LA NOSTRA STORIA

Alla fine degli anni '50 la zona sud del quartiere Primavalle, registrava un notevole sviluppo urbanistico e demografico, ma era ancora priva di scuola e di Chiesa e pertanto le famiglie rivolgevano pressanti richieste alle suore "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", perché dessero vita ad una scuola.

Nell'anno scolastico 1957/58, in via delle Calasanziane n°53 veniva aperta la Scuola "Virginia Centurione Bracelli" con l'attivazione del corso di scuola media, che ebbe il riconoscimento legale il 30/05/1961.

Negli anni seguenti furono avviati in Via Mattia Battistini i lavori per costruire ex novo una Scuola capace di rispondere in maniera più completa alle richieste della popolazione. Il 7 ottobre 1970, sempre nella stessa sede in via delle Calasanziane venivano attivate tre sezioni di prima elementare.

All'inizio di novembre il nuovo edificio scolastico in Via Mattia Battistini era terminato e il 5 Novembre 1970 veniva inaugurato ufficialmente, e alle tre classi di prima



elementare si aggiunsero subito tre sezioni di scuola materna, nella parte dell'edificio appositamente predisposto.

In un secondo momento si trasferirono nei nuovi locali anche le classi della scuola media. Il 18 Giugno 1971, solennità del Sacro Cuore, si inaugurò la cappella, con grande concorso di popolo e si stabilì definitivamente la comunità delle Suore.

LA NOSTRA IDENTITA'

La Congregazione religiosa delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario" risale alla prima metà del Seicento e scaturisce dalla tenace intraprendenza di una donna di eccezionale grandezza: Santa Virginia Centurione Bracelli, canonizzata il 18 maggio 2003 da Giovanni Paolo II. Discendente da nobili e antichissime famiglie, Virginia nacque a Genova il 2 aprile 1587; per volere paterno a 15 anni andò sposa a Gaspare Bracelli Grimaldi da cui ebbe due figlie. Rimasta vedova a 20 anni, volle realizzare in pienezza la sua vocazione di servire Cristo nei poveri. Donna colta e dotata di viva intelligenza, rivolse tutte le energie di carattere e di cuore, di mente e di coraggio a soccorrere in ogni modo il prossimo, particolarmente la gioventù, i poveri, i traviati, i malati; a migliorare il contesto sociale e culturale e risanare il degrado morale della sua città. Dall'inverno 1630 accolse fanciulle orfane e ragazze di strada, dapprima nel suo palazzo e successivamente, dato l'incremento del numero, in un ex convento francescano chiamato "Monte Calvario". Nacque, così, il primo nucleo delle "sorelle", che assunse una forma di vita associata femminile nuova per quei tempi, e che, sull'esempio della "Madre", si dedicò ad alleviare le necessità materiali e spirituali del prossimo. La nuova "associazione" prese il nome di "Suore di Nostra Signora del Rifugio in Monte Calvario". Virginia chiuse la sua meravigliosa avventura terrena il 15 dicembre 1651.

L'Istituto da lei fondato ebbe rigoglioso sviluppo, e la fama di dedizione delle "Sorelle" valicò i confini della Repubblica di Genova. Nel 1827 papa Leone XII volle avere nella Città Eterna sei religiose di Virginia; nel 1833 papa Gregorio XVI rese definitiva a Roma la sede delle Suore, che autorizzò ad avere Costituzioni proprie e ad accogliere nuove aspiranti alla vita religiosa. Si sviluppava così, autonomamente, un nuovo Istituto religioso, quello appunto delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", che nel secolo XX ha avuto un notevole incremento e diffusione fuori dell'Italia: in Brasile, in Israele, in Argentina, in Camerun, nelle Filippine, in El Salvador, in Polonia e Nicaragua.

Le Suore della Congregazione "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario" fanno propria la sollecitudine che la loro Madre Fondatrice, S. Virginia Centurione Bracelli, ebbe per i bambini, gli adolescenti e i giovani come espressione della missione evangelizzatrice e cura pastorale della Chiesa nelle scuole; pertanto curano "costantemente la propria formazione religiosa e culturale, sono aperte al rinnovamento e all'adattamento" (Costituzioni n.79).



IL NUOVO STEMMA

Lo stemma del nostro Istituto Scolastico è per tutti noi un segno di fiera appartenenza e monito di quei valori alti nei quali crediamo e quotidianamente investiamo, tutti uniti, le più nobili energie. È lo stemma che unisce simbolicamente le due scuole delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario che operano nella città di Roma. Lo stemma è anche un linguaggio figurato, poiché le immagini ed i colori simboleggiano le qualità morali del possessore, alludono alle sue aspirazioni, alla dignità; rappresenta, quindi, lo status di chi lo possiede.

Nello specifico il nostro è uno stemma che nel linguaggio araldico è definito "inquartato". Si riferisce alla sola partizione in cui le linee di divisione sono diritte e parallele ai lati dello scudo. Formando quattro quadranti. I colori scelti sono il rosso pompeiano e il blu ovvero l'azzurro araldico. Il rosso simboleggia le virtù spirituali, amore ardente verso Dio, il prossimo e la giustizia. E' anche simbolo di audacia, coraggio, valore, forza, magnanimità. L'azzurro a causa della sua relazione con il cielo, simboleggia tutte le virtù più elevate e, tra quelle spirituali, devozione, fedeltà, purezza, giustizia, santità. Per le qualità mondane simboleggia bellezza, forza, fermezza incorruttibile, vigilanza, vittoria, perseveranza, amore per la patria, buon augurio, grandezza. All'interno dei quadranti ci sono dei simboli. Nel cantone sinistro del capo troviamo tre stelle. La stella indica guida salda e sicura e l'aspirazione a cose superiori. Sono tre come i nostri tre plessi: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel cantone destro del capo è stilizzato lo stemma dell'Istituto delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario a cui appartiene l'Istituto scolastico e dalle quali ne deriva lo spirito e la missione. Il monte Calvario è sormontato da tre croci al centro quella di Cristo che non risparmia la sua vita ma la dona liberamente per la salvezza di tutti noi. La croce ci ricorda la gratuita donazione e il sacrificio della vita per il bene di tutti, bandisce ogni forma di egoismo ed autocelebrazione e ci spinge nel mistero della spogliazione, "chenosi", di Dio in Gesù come emblema solenne di umiltà e piena partecipazione alla storia dell'umanità ferita ma sempre risolleata dalla speranza nella risurrezione. Le piaghe di Cristo diventano ferite di luce e di speranza per molti. Sotto la croce stava Maria, la Madre di Cristo e Giovanni il discepolo amato dal Signore. Siamo tutti chiamati a vivere l'amore genitoriale e amicale senza mai venire meno, senza mai cedere alla cultura della delega. Con il coraggio e l'amore di Maria, che ha riposto tutta la sua fiducia nel Figlio, anche noi siamo chiamati a camminare senza mai lasciarci scoraggiare e paralizzare dalle difficoltà della vita. Siamo esortati ad andare avanti fino in fondo con determinazione e fede. San Paolo esorta nella sua lettera ai romani a sperare contro ogni speranza (cf. Rm 4, 18) perché la speranza è piena di certezza e di immortalità per quanti credono nel Vangelo. Nel cantone sinistro della punta è raffigurato un libro, simbolo del sapere, dell'erudizione, della scienza. Ma anche il libro sacro della Parola di Dio che è luce sul nostro cammino. Il quarto



cantone destro della punta ospita un virgulto, un seme che sta iniziando a germogliare. Indica le fasi della crescita dei nostri alunni accompagnata con premura e dedizione da chi è chiamato a svolgere la missione di educatore. Il simbolo vuole anche caratterizzare la nostra scuola come attenta all'ecologia, alla tutela e al rispetto del creato. Papa Francesco ci ricorda che "questo il tempo per riflettere sui nostri stili di vita e su come le nostre scelte quotidiane in fatto di cibo, consumi, spostamenti, utilizzo dell'acqua, dell'energia e di tanti beni materiali siano spesso sconsiderate e dannose. In troppi stiamo spadroneggiando sul creato. Scegliamo di cambiare, di assumere stili di vita più semplici e rispettosi!" (...) "I giovani ci ricordano che la Terra non è un bene da sciupare, ma un'eredità da trasmettere; che sperare nel domani non è un bel sentimento, ma un compito che richiede azioni concrete oggi. A loro dobbiamo risposte vere, non parole vuote; fatti, non illusioni. (Messaggio per la Giornata Mondiale di preghiera per la Cura del Creato – 1 settembre 2019).

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di riferimento è medio alto e alto. Il bacino di utenza della scuola insiste prevalentemente sul quartiere di Primavalle (settore nord-occidentale della città), ma interessa anche le zone circostanti, in particolare quelle di Boccea, Montespaccato, Casalotti, Trionfale e Pineta Sacchetti. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è al momento bassissima. Fatta eccezione per casi isolati, non ci sono gruppi di studenti che presentino caratteristiche particolarmente svantaggiate dal punto di vista della provenienza socio-economica.

Il territorio del Municipio XIV si caratterizza per la presenza di numerose strutture sanitarie pubbliche e private (Policlinico Gemelli, Ospedale San Filippo Neri, Ospedale Cristo Re, ecc.) e di alcune aree verdi protette (Parco del Pineto, Insugherata, Parco di Monte Mario). Sono presenti, nel territorio municipale, due biblioteche comunali (Basaglia, Casa del Parco). In conformità alla ispirazione cattolica dell'istituto, la scuola organizza incontri spirituali o celebrativi presso le parrocchie limitrofe. Il complesso ove insiste la scuola ospita un centro sportivo polivalente che offre agli alunni opportunità di praticare sport sia in orario scolastico sia autonomamente nelle altre ore della giornata e nei periodi di interruzione della didattica. Oltre alle aree dedicate allo sport, il centro ospita un'area teatrale e musicale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La struttura è composta da un unico edificio che è rispondente alla normativa vigente. L'edificio scolastico presenta alcune pedane per diversamente abili, un ascensore e una scala antincendio. Inoltre è dotato di un vasto cortile interno e di un'area giochi attrezzata riservata ai bambini della Scuola dell'Infanzia, le cui aule ampie e luminose usufruiscono di uscite indipendenti nel giardino interno. La sede è situata su una strada di viabilità principale ed è collegata in maniera efficiente al resto della città. La



scuola è raggiungibile coi mezzi di trasporto pubblico (Metro A "Battistini", linee ATAC 146 e 985, fermata "Gemelli" della linea ferroviaria Roma Tiburtina-Bracciano-Viterbo), oltre che con i mezzi propri, per i quali dispone di ampio parcheggio esterno. La sede scolastica è dotata di diversi strumenti rispondenti alle attuali esigenze della didattica:

- Lavagne touch screen in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado
- Laboratorio multimediale per un totale di 12 computer collegati in rete con server e accesso ad Internet e 12 cuffie stereo con microfono per il laboratorio linguistico
- Laboratorio di Scienze con 17 microscopi, lavagna touch screen, tavolo matex e materiali vari per i primi esperimenti di chimica e fisica
- Aula magna dotata di L.I.M, collegata a strumenti di amplificazione
- Sala comune alle tre sezioni di Scuola dell'Infanzia attrezzata di TV, PC, stereo e giochi
- Ampio refettorio per il servizio mensa (catering artigianale) con struttura di amplificazione
- Sala dei Professori con Pc, fotocopiatrice, fotostampatrice
- Sala di musica con pianoforte, tastiera digitale, chitarre, strumenti a percussione e una postazione mobile per la musica (hard disk recording)
- Biblioteca d'Istituto, biblioteche di classe, biblioteca multimediale e videoteca
- 6 Tablet
- 2 videoproiettori
- Palestra (200 mq)
- Ambulatorio per il pronto intervento

II- L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La scuola Virginia Centurione Bracelli predispone il proprio curriculum di Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i tre ordini di scuola e con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di



apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Nell'ottica della realizzazione del progetto formativo, l'azione didattico-educativa si fonda su:

1. Condivisione dei nuclei essenziali e delle interdipendenze dei saperi;
2. Attenzione alla continuità tra i diversi gradi di istruzione e soprattutto ai passaggi tra i cicli attraverso prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;
3. Perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica con l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito ai livelli di competenze raggiunti;
4. Promozione, attraverso progetti comuni, dello sviluppo del curriculum verticale.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti sono consapevoli che per realizzare una scuola di qualità è necessario valorizzare la personalità di ciascun alunno, sollecitare la motivazione ad apprendere e accrescere l'autostima, attraverso il successo formativo.

Al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, la scuola favorisce l'esplorazione e la scoperta, sollecitando la capacità di individuare e risolvere problemi (problem solving), fare domande, cercare soluzioni originali. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio favorisce l'operatività, il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Il laboratorio è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità poiché coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare e valutare.

E' condivisa la flessibilità di un modello pedagogico aperto a differenti e molteplici azioni educative. Gli insegnanti organizzano laboratori di recupero, consolidamento e sviluppo, attività didattiche di approfondimento del curriculum, per gruppi misti o di livello.

Pertanto, le scelte metodologiche degli insegnanti per un processo di insegnamento/apprendimento efficace e coerente con gli obiettivi da perseguire si ispirano ai seguenti principi:

- Cura della qualità delle relazioni interpersonali
- Cura degli ambienti di apprendimento
- Creazione di un clima sociale positivo, caratterizzato da accoglienza, sicurezza, fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione
- Didattica innovativa e inclusiva per favorire rapporti attivi e creativi, cognitivi e relazionali
- Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali: STEM (discipline scientifico-tecnologiche) e CLIL (apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative)



- Apprendimento cooperativo (cooperative learning) per migliorare la socializzazione, la collaborazione, il senso di responsabilità, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi, degli spazi, dei ruoli e delle diversità
- “Debate” per sviluppare lo spirito critico e migliorare i livelli di comprensione, l’elaborazione delle informazioni, l’intuizione e l’evoluzione delle idee
- Interventi di esperti su specifici argomenti
- Percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali
- Forme di peer tutoring, anche per supportare gli alunni con difficoltà
- Partecipazione a concorsi
- Visite e viaggi d’istruzione
- Lezioni “sul campo” nei musei, nelle biblioteche, alle mostre, per abituare all’osservazione diretta, all’analisi e al confronto
- Uso della piattaforma Google Workspace for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l’apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

STRUTTURAZIONE DEI PERCORSI

All’interno della Programmazione didattica, i docenti rilevano i livelli di partenza di ciascuna classe attraverso prove d’ingresso, elaborano la mappa della situazione di partenza, il percorso formativo della classe e del singolo alunno, individuando gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi, le metodologie d’insegnamento e gli strumenti più adeguati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Il Collegio docenti ha predisposto una valutazione quadrimestrale ritenuta più funzionale alla didattica della scuola. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell’intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario formulare criteri valutativi rispondenti al progetto della scuola per le seguenti motivazioni:

1. Rendere l’atto valutativo quanto più possibile oggettivo e puntuale, con l’utilizzazione di indicatori omogenei tra le singole discipline.
2. Consegnare agli alunni analitiche e trasparenti informazioni sulla crescita delle capacità che appartengono alla sfera delle conoscenze e delle competenze, per aiutarli a riflettere sulle proprie potenzialità e difetti ed intervenire consapevolmente sul proprio processo di crescita.
3. Far conoscere i parametri che concorrono alla formazione della valutazione per



sostenere il processo di autovalutazione dello studente ed evitare che si instauri l'idea di essere valutati in maniera differenziata rispetto ai compagni.

La verifica viene effettuata in relazione agli obiettivi proposti:

- all'inizio di un percorso didattico, attraverso presentazione di test d'ingresso
- in itinere, attraverso il quotidiano controllo dell'operato degli alunni e mediante prove soggettive e oggettive
- finale o sommativa, attraverso verifiche periodiche proposte al termine di un ciclo di lavoro.

La valutazione quadrimestrale terrà conto tanto delle verifiche formative quanto delle sommative ed inoltre dei seguenti elementi:

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza e grado di maturazione;
- impegno, interesse e partecipazione;
- capacità di organizzare le conoscenze, di essere creativo e di sapersi esprimere nei vari linguaggi.
- risultati ottenuti dalle attività di recupero e di consolidamento;
- considerazione dello studente in quanto individuo nella sua globalità.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente consente di predisporre degli interventi individualizzati e alcuni progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa degli alunni, emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.

Per questo la scuola mette in atto attività che consentono ai docenti di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo.

Allo stesso tempo, la scuola mette in atto attività di potenziamento/ampliamento per gli allievi che hanno ottenuto buoni risultati. L'attuazione del progetto di recupero/potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

Strategie per il recupero/potenziamento degli apprendimenti	
Pausa didattica	Sospensione dello svolgimento di nuove parti di programma per dare agli alunni la possibilità di consolidare/recuperare/ampliare i contenuti trattati
Recupero in itinere	Prevedere uno spazio, all'interno della lezione, per dare la possibilità ad alcuni alunni di recuperare/ampliare parte dei contenuti trattati
Verifica di recupero	Proporre una ulteriore verifica sugli argomenti trattati dopo aver fornito agli alunni spiegazioni sugli errori commessi.



Lavori di gruppo	Formazione di gruppi con alunni a livelli diversi, per la realizzazione di un obiettivo comune. Peer tutoring, lavoro a coppie, in cui uno studente che ha raggiunto la piena competenza nella disciplina affianca l'alunno in difficoltà.
Attività a classi aperte	Formazioni di gruppi omogenei a classi parallele, per il recupero e l'ampliamento.
Doposcuola	Attività pomeridiana di assistenza ai compiti in cui vengono strutturate anche attività di recupero/ampliamento individuale e di gruppo

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intera scuola, con il contributo di tutte le componenti nel rispetto delle specificità, dovrà configurarsi come "AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO" in cui ciascun alunno potrà agire da protagonista del processo di costruzione della propria identità e del proprio sapere, stimolato ad interrogarsi e a maturare l'esigenza di comprendere nella sua complessità la realtà che lo circonda. Alla luce della Direttiva sui BES (Bisogni Educativi Speciali), l'impegno a sviluppare e realizzare una pedagogia inclusiva si declina in tutti gli ambiti della progettazione degli interventi, come di seguito:

1. L'ambito della documentazione: la scuola si impegna a conoscere la certificazione e a elaborare strumenti di progettazione adeguati alle varie fasi dei processi attivati
2. L'ambito della prima conoscenza: la scuola si impegna a colloquiare con la famiglia, a conoscere le esperienze pregresse, a confrontarsi per tempo con tutti gli operatori di riferimento
3. L'ambito degli interventi educativi e didattici: la scuola si impegna a progettare percorsi didattici personalizzati, ad attivare strategie inclusive, a favorire esperienze relazionali e di partecipazione di tutti i soggetti alla vita della classe e della scuola
4. L'ambito della continuità e dell'orientamento: la scuola si impegna a definire modi e tempi della continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (con il territorio) per favorire la costruzione di un progetto di vita.

Le attività proposte e i servizi offerti mirano dunque a contribuire alla crescita umana e spirituale degli alunni, superando le forme di egocentrismo per praticare, invece, in linea con la tradizione pedagogica dell'Istituto, i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà. L'azione educativa sarà pertanto volta alla promozione nell'alunno di un atteggiamento culturale aperto, positivo e creativo, inteso come graduale sviluppo di una capacità critica sempre più complessa, motivata e motivante, valorizzando i diversi tipi di intelligenza, per una visione sistemica della realtà.



Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni al fine di creare un ambiente supportivo ed accogliente, che promuove la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento e promuove una cultura per l'inclusività attraverso la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; incontri per individuare bisogni e aspettative; colloqui periodici per monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni; il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'intento della Scuola dell'infanzia è quello di porre il bambino al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, fisici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva i docenti realizzano progetti educativi per persone che vanno alla ricerca di significati, realizzando in tal modo "lo star bene a scuola".

La famiglia del bambino, con il suo ingresso nella Scuola dell'Infanzia è stimolata a partecipare alla vita della Scuola, condividendo finalità e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere e imparare, per diventare più preparati per il futuro. In particolare la Scuola cerca di identificare lo specifico della Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana per conservare e approfondire l'identità sulla base di una visione cristiana dell'educazione in relazione al bambino.

Come da indicazioni nazionali, la scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età ed intende promuovere:

- Lo sviluppo e la maturazione dell'identità;
- Lo sviluppo e la conquista dell'autonomia;
- Lo sviluppo delle competenze;
- Lo sviluppo del senso di cittadinanza.

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé, esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle



decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Il bambino:

1. Riconosce ed esprime le proprie emozioni e avverte gli stati d'animo propri e altrui;
2. Ha un rapporto positivo con il suo corpo, ha maturato sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse, limiti e sa chiedere aiuto;
3. Manifesta curiosità, interagisce con le cose l'ambiente e le persone percependo reazioni e cambiamenti;
4. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, ha cominciato a riconoscere le regole del comportamento;
5. Ha sviluppato l'attitudine a porsi e a porre domande su questioni etiche e morali;
6. Coglie punti di vista diversi, utilizza l'errore come fonte di conoscenza;
7. Sa raccontare, narrare, descrivere esperienze vissute, anche con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà;
8. Dimostra le prime abilità di tipo logico, comincia ad orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
9. Rileva le caratteristiche principali degli eventi situazioni ricerca soluzioni alle problematiche di tipo quotidiano;
10. Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità dei linguaggi, delle esperienze.

Gli **obiettivi formativi** condivisi e perseguiti sono:

-Il sé e l'altro: i molti perché dei bambini in questa età e domande sono una spinta a capire il significato delle loro azioni. Negli anni della Scuola dell'infanzia il bambino



osserva il mondo che lo circonda, le relazioni, gli eventi e si definisce la sua identità, scopre gli adulti come protezione e gli altri bambini come compagni di gioco.

-Il corpo e il movimento: il bambino prende coscienza del proprio corpo e del movimento: saltare, correre, giocare è fonte di benessere e di equilibrio; l'azione del corpo fa vivere emozioni, consente di sperimentare anche i limiti e le potenzialità di esso.

-Rapporto con il trascendente: si chiede dov'era prima, dove finirà. Le sue domande sull'esistenza di Dio, la vita, la morte, la gioia, il dolore richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte del maestro, di rasserenamento e comprensione.

-I discorsi e le parole: arricchisce il proprio lessico attraverso la conversazione; ascolta e comprende le narrazioni; memorizza testi di canzoni e filastrocche; si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura.

-Conoscenza del mondo: il bambino esplora continuamente la realtà, sviluppa la curiosità di eventi naturali su storie, fiabe e giochi con riferimenti matematici. L'osservazione della vita di piante e animali lo spinge a elaborare idee personali da confrontare con i compagni e l'insegnante.

QUADRO ORARIO

La scuola dell'Infanzia prevede un modello orario a 45 ore, suddivise in nove ore giornaliere (8,00 – 17,00) per cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì).

Organizzazione della giornata scolastica:

ORARIO	ATTIVITA'
07:30-08:00	Pre-scuola
08:00 – 09:00	Ingresso e accoglienza: attività grafiche, giochi da tavolo e spazi strutturati
09:00 – 09:20	Attività di routine in sezione: conversazione, presenze e impostazione del lavoro giornaliero e merenda.
09:30- 11:00	Attività in grande gruppo: canti e girotondi Attività laboratoriali in sezione: Inglese - Musica - Psicomotricità
11.00 –11:30	Igiene personale
11:45 - 12:45	Pranzo
13:00 - 13:30	Prima uscita
13:30 - 14:00	Gioco libero
14:00 - 15:00	Attività educativo-didattica
15:00 -15:30	Racconti e fiabe
15:30 - 16:00	Giochi da tavolo e negli spazi strutturati
16:00 - 17:00	Uscita



PROGETTI

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Attraverso il corpo e l'azione corporea, il bambino entra in rapporto con la realtà circostante, percepisce, conosce, mette in relazione oggetti ed eventi, prende coscienza dei rapporti spaziali e temporali, prima in modo diretto e concreto, poi a livello di rappresentazione mentale e simbolica.

Questo progetto intende mettere in atto diverse strategie in modo che i bambini possano vivere pienamente la propria corporeità, riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, sperimentare schemi posturali e motori, controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

PROGETTO DI MUSICA

Il progetto si pone come obiettivo l'apprendimento delle capacità musicali di base, propedeutiche per gli anni successivi: prima di tutto, cantare intonati e muoversi a ritmo. L'apprendimento mette in azione l'intero corpo, laddove il bambino canta e si muove a ritmo: in questo modo, è possibile sviluppare le capacità legate alla coordinazione, così come alcune strutture cognitive fondamentali per la fascia d'età della scuola dell'infanzia. Nel corso della lezione i brani si susseguono in un flusso musicale che offre una varietà costante di stimoli per i bambini. Si alternano ritmi, modi e tonalità differenti per aprire il bambino a diverse forme e stili. Ogni brano è accompagnato o da movimenti (a terra o in piedi), da piccoli strumenti a percussione o da movimenti di ballo.

PROGETTO LINGUA INGLESE

Il progetto intende favorire ai bambini il primo approccio con la lingua inglese. Le attività sono strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Il bambino prende confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo, con stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo in un contesto dinamico e stimolante. Le attività esposte propongono anche delle attività creative al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

PROGETTO CLIL (MUSICA IN INGLESE)

Il CLIL (Content and language integrated learning) è una metodologia didattica che prevede l'apprendimento integrato di lingua e contenuto. Durante l'anno



scolastico sono previste alcune attività didattiche di musica in lingua inglese per arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale.

PROGETTO RISPETTARE L'AMBIENTE

Il progetto intende promuovere una cultura attiva e responsabile che sappia trasmettere una autentica conoscenza dell'ambiente e di ciò che ci circonda. Educare fin dalla scuola dell'infanzia alla conoscenza dell'ambiente, riconoscersi cittadini e abitanti di un unico grande pianeta esige la consapevolezza di essere responsabili, da noi dipende lo sviluppo attuale e futuro del mondo. L'esperienza concreta e reale dell'ambiente vicino permette di acquisire concetti, idee e far scaturire riflessione che poi verranno estese ad altri ambienti più lontani.

PROGETTO LIBRI E LETTURA: "...e lessero felici e contenti!"

Il progetto libri e lettura nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. Il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale. L'esperienza di lettura, pertanto va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

PROGETTO LINGUA SCRITTA (5 anni)

Il Progetto si articola in 4 itinerari di lavoro, caratterizzati da diversi argomenti:

- Il nome - il mio e quello degli altri - il nome proprio dei bambini, dei compagni, dei famigliari
- Le lettere - come sono fatte, a cosa servono - la forma delle lettere dell'alfabeto e la loro funzione
- Imparare giocando - spazi e contesti di gioco - angoli di sezione per giocare a leggere e a scrivere
- Attività per esercitare l'orecchio, l'occhio, la mano, le capacità funzionali della letto-scrittura (prerequisiti)

PROGETTO RELIGIONE

Il progetto intende far sperimentare al bambino, attraverso esperienze di ricerca e scoperta, la propria autonomia e identità personale, riconoscendosi come persona unica ed importante, amata e accolta. Il bambino sarà posto di fronte a situazioni



che metteranno in evidenza importanti valori cristiani: fratellanza, aiuto reciproco, pace, solidarietà, perdono, rispetto della persona e cose dell'universo insegnati da Gesù che fa di tutti una sola famiglia perché figli di Dio che è padre.

SCUOLA PRIMARIA

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Nel rispetto della competenza "imparare ad imparare" valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.

In questa prospettiva la nostra scuola, come scuola Cattolica, pone particolare attenzione alla sfera spirituale e morale, e accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza che si integra con la funzione educativa della famiglia. Inoltre stabilisce con i genitori frequenti rapporti dentro un progetto condiviso e continuo.

QUADRO ORARIO

Il modello utilizzato dalla scuola primaria è il curriculum a 29 ore che si articola in cinque ore al giorno (dalle 8,00 alle 13,00) per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì). Per completare il quadro orario si aggiungono quattro ore pomeridiane supplementari (dalle 8,00 alle 16,00). La scuola offre anche il servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

Nei pomeriggi di frequenza non obbligatoria il curriculum dello studente si può arricchire con la frequenza di corsi facoltativi.

	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	7	6	6	5
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	2



Arte	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
Spagnolo	-	-	-	-	1
LABORATORIO STEM	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
Totale	29	29	29	29	29

ORE	ORARIO CURRICULARE
I	dalle 8.00 alle 9.00
II	dalle 9.00 alle 9.55
III	dalle 9.55 alle 10.50
Intervallo dalle 10.50 alle 11.10	
IV	dalle 11.10 alle 12.05
V	dalle 12.05 alle 13.00
VI	dalle 14.10 alle 15.05
VII	dalle 15.05 alle 16.00

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, a partire dall'a.s. 2020/21 i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per



competenze. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Livello	Descrizione
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deliberato i seguenti descrittori per ciascuna disciplina:

DISCIPLINA	CLASSI I, II e III	CLASSI IV e V
RELIGIONE	Dio e la bibbia Uso della bibbia e di altre fonti Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi	Dio e la bibbia Uso della bibbia e di altre fonti Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi
ITALIANO	Oralità Lettura Scrittura Elementi di grammatica, riflessione sulla lingua e lessico	Ascolto e Parlato Lettura Scrittura Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua
STORIA	Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni	Uso delle fonti



	Strumenti concettuali e produzione scritta	Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale
GEOGRAFIA	Orientamento Linguaggio della geo-geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	Orientamento della Linguaggio della geo-geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale
EDUCAZIONE CIVICA	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale
INGLESE e SPAGNOLO	Comprensione orale Produzione e interazione orale Comprensione scritta Produzione scritta	Comprensione orale Produzione e interazione orale Comprensione scritta Produzione scritta Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
MATEMATICA	Numeri Spazio e figure Relazioni, dati e misure	Legge, scrive, confronta e ordina numeri Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e isometrie relazioni, dati, previsioni e problemi
SCIENZE	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente
ARTE ED IMMAGINE	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte



MUSICA	Ascolto Scrittura Produzione vocale Percezione e produzione ritmica	Ascolto Scrittura Produzione vocale Percezione e produzione ritmica
TECNOLOGIA E INFORMATICA	Vedere, osservare, manipolare e Sperimentare Intervenire, ideare, risoluzione dei problemi	Vedere, osservare, manipolare e Sperimentare Intervenire, ideare, risoluzione dei problemi
SCIENZE MOTORIE	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Linguaggio del corpo come modalità Il gioco, lo sport, le regole del fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Linguaggio del corpo come modalità Il gioco, lo sport, le regole del fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	INDICATORE
OTTIMO (Comportamento esemplare o maturo)	-Ha piena consapevolezza del proprio dovere, è sempre responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita sociale. -Partecipa attivamente alla vita civile e democratica. -Ha relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. -Rispetta sempre le regole della convivenza civile. -Rispetta compagni ed adulti e collabora. -Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo. -Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa.
DISTINTO (Comportamento responsabile)	-Assume un ruolo propositivo all'interno della classe. -Ha relazioni corrette, rispettose e collaborative. -Rispetta generalmente le regole della convivenza civile. -E' per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione. -Partecipa in modo costruttivo, alle attività scolastiche. -Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne. -E' provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura.



BUONO (Comportamento generalmente corretto)	<ul style="list-style-type: none">-Ha un atteggiamento abbastanza rispettoso delle norme anche se in alcune circostanze va sollecitato.-Ha relazioni non sempre corrette.-Non sempre rispetta le regole della convivenza civile.-Dialoga e collabora con compagni e insegnanti in modo discontinuo.-Partecipa alle lezioni, ma spesso non in forme appropriate.-Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti.-Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.
SUFFICIENTE (Comportamento non sempre corretto)	<ul style="list-style-type: none">-Raramente assume un ruolo propositivo.-Non rispetta sempre le norme che regolano la vita sociale.-Le relazioni sono scorrette e poco rispettose in ogni contesto.-Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile.-E' poco disponibile a collaborare con compagni e insegnanti.-Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente.-Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate.-Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, dà avvio alla valutazione complessiva di ciascun alunno secondo i risultati conseguiti nelle singole discipline e la valutazione del comportamento.

1. Per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, ovvero gli alunni dovranno aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.
2. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di 1° grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione nello spazio riservato alle annotazioni.
3. Poiché nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento "eccezionale e comprovato da specifiche motivazioni", l'alunno non ammesso deve aver conseguito in tutte le discipline un giudizio "in via di prima acquisizione", unito ad una valutazione negativa del comportamento.



4. La scuola, prima della valutazione periodica e finale, provvede a comunicare in modo idoneo e tempestivo alle famiglie degli alunni/e eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, adotta azioni e strategie di intervento per far recuperare le carenze riscontrate e migliorare i livelli di apprendimento.

5. Gli alunni/e con disabilità sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado se, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale ha raggiunto gli obiettivi programmati con risultati adeguati alle capacità personali dell'alunno. Qualora si ritenesse necessario, potrà essere aggiunta una nota esplicativa sulla scheda di valutazione nello spazio previsto. L'eventuale non ammissione deve essere deliberata all'unanimità da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI (Consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagoga, Famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente scolastico) e non scaturisce solo dai risultati prettamente didattici, ma dal vantaggio che l'alunno può trarre dall'anno di permanenza nel suo percorso formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO STEAM

Dall'inglese Science, Technology, Engineering, Arts e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della:

- **scienza** (intesa come tutto ciò che racchiude il mondo naturale, da dove tutto proviene);
- **tecnologia** (intesa non solo come strumenti e dispositivi innovativi, ma anche come usi e capacità avanzate);
- **ingegneria** (intesa come capacità di innovazione, creazione e analisi mirata);
- **arte** (intesa come il pensiero creativo);
- **matematica** (intesa come linguaggio di base e di "ordine superiore").

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEAM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

STEAM abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.



PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Le Qualifiche Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

TEST YOUNG LEARNERS sono rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria. Questo percorso accompagna i più piccoli ad apprendere l'inglese scritto e parlato grazie a test pensati appositamente per stimolare il loro interesse. I test ruotano attorno argomenti familiari e sono studiati per far apprendere ai bambini le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese. Ci sono tre Test: **Pre A1 Starters, A1 Movers e A2 Flyers**.

PROGETTO CODING / ROBOTICA

Il progetto "introduzione al pensiero computazionale" intende promuovere un percorso in cui l'apprendimento percorre strade nuove ed è parte di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica; stimola un approccio votato al pensiero computazionale, orientato alla soluzione dei problemi.

Con l'obiettivo non solo di imparare a programmare, ma di programmare per apprendere, il coding si è pienamente affermato a livello mondiale per la sua efficacia nel trasmettere competenze di pensiero critico/problem solving, creatività, lavoro di gruppo e comunicazione. I corsi sono tenuti da una società esterna specializzata.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

"Frutta nelle scuole"

Questo progetto è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, teso a promuovere ed incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

"Latte nelle scuole"

Questo progetto è promosso dal MIUR, teso a promuovere il consumo del latte e dei suoi derivati nelle scuole primarie.

PROGETTO OLIMPIADI DELLA GRAMMATICA

Il progetto intende potenziare le competenze nella grammatica italiana e nella comunicazione; acquisire un atteggiamento costruttivo nello studio della grammatica;



valorizzare le eccellenze; e acquisire la capacità di gareggiare lealmente in una sana competizione.

PROGETTO AGENDA 2030

Questo progetto intende sviluppare la conoscenza di tutte le problematiche connesse con il rispetto dell'ambiente per promuovere un atteggiamento responsabile, nell'ottica della "ecologia integrale", vale a dire di un approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto (come suggerisce papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'*), attraverso percorsi laboratoriali, attività di classe e percorsi interdisciplinari, che seguono in particolare le proposte operative contenute nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

PROGETTO CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto intende promuovere l'attività sportiva a scuola e il confronto con le altre realtà scolastiche presenti sul territorio provinciale, regionale e nazionale; stimolare ed incentivare l'integrazione tra gli alunni nel rispetto delle diversità; saper accettare la sconfitta e da questa ripartire per migliorarsi sempre di più; incentivare il fair play e la gestione della vittoria e promuovere l'attività sportiva scolastica e il gruppo sportivo studentesco.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente al termine della scuola secondaria di I grado, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Gli obiettivi formativi condivisi e perseguiti sono:

Rapporto con se stessi: accettazione del proprio sviluppo fisico e intellettuale; sviluppo dell'autostima; accettazione degli insuccessi e delle critiche altrui.

Rapporto con gli altri: accettazione delle diversità culturali, religiose, etniche; rispetto delle regole; socializzazione e collaborazione con gli altri; solidarietà.

Rapporto con la natura e l'ambiente: rispetto degli spazi in cui si vive e si opera; rispetto dell'ambiente naturale in tutte le sue manifestazioni.

Rapporto con il trascendente: riconoscimento della spiritualità intrinseca all'essere umano e della sua centralità; testimonianza della propria fede attraverso il proprio comportamento e atteggiamento.

Capacità di scelta: formazione di personalità in grado di scegliere consapevolmente e in modo autonomo attraverso tutti i percorsi formativi e didattici.



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- saper osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

QUADRO ORARIO

Il modello utilizzato dalla scuola secondaria di I grado è il curriculum a 30 ore settimanali che si articola in sei ore al giorno (dalle 8.00 alle 14.00) per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì). Per ampliare il quadro orario è stata aggiunta un'ora pomeridiana (dalle 15.00 alle 16.00) una volta alla settimana. La scuola offre anche il servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00. Per tutte le classi il curriculum si arricchisce nel pomeriggio con la frequenza di corsi facoltativi.



MATERIA	MONTE ORE SETTIMANALE		
	I	II	III
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
LABORATORIO STEM	1	1	1
T O T A L E	31	31	31

ORE	ORARIO CURRICULARE
I	dalle 8.00 alle 9.00
II	dalle 9.00 alle 9.55
Intervallo dalle 9.55 alle 10.05	



III	dalle 10.05 alle 11.00
IV	dalle 11.00 alle 11.55
Intervallo dalle 11.55 alle 12.10	
V	dalle 12.10 alle 13.05
VI	dalle 13.05 alle 14.00
VII	dalle 15.00 alle 16.00

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO 4		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
- Lacunose - Poche - Molto superficiali o fortemente incomplete - Non memorizza o memorizza in modo frammentario	- Non riesce ad applicare le sue conoscenze o le applica in maniera semplice, commettendo errori anche gravi nell'esecuzione - Non sa utilizzare il materiale didattico	- Trova alcune difficoltà nella comprensione - La produzione non è del tutto autonoma e necessita di una guida costante
VOTO 5		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
- Superficiali - Memorizza in modo frammentario	- Applica conoscenza in maniera semplice commettendo errori diffusi	- Trova alcune difficoltà nella comprensione - La produzione non è del tutto autonoma e necessita di una guida costante
VOTO 6		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'



- Superficiali o non del tutto complete - Memorizza in modo non stabile	- Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	- Effettua analisi e sintesi non complete né approfondite - Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni
--	---	---

VOTO 7

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ</i>
- Complete ma non approfondite - Memorizza in modo generalmente stabile	- Applica le conoscenze acquisite in modo accettabile e commette qualche errore non grave nell'esecuzione dei compiti	- Effettua analisi e sintesi generalmente complete - Guidato e sollecitato riesce ad effettuare analisi e sintesi anche approfondite

VOTO 8

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ</i>
- Complete e approfondite - memorizza in modo stabile	- Applica le conoscenze acquisite ed esegue i compiti senza fare errori	- Effettua analisi e sintesi complete ed abbastanza approfondite

VOTO 9

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ'</i>
-Complete, approfondite e coordinate - memorizza in modo completo	- Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori - Contestualizza in modo rapido e completo	- Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite - Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza

VOTO 10



CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
-Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate - memorizza in completo e stabile	- Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori - Contestualizza in modo rapido e completo	- Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e in maniera completa le conoscenze e le procedure acquisite - Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per il voto di condotta vengono utilizzati cinque indicatori generali (alto, medio-alto, medio-basso, basso e non sufficiente), a loro volta articolati in ulteriori livelli, i cui descrittori sono inseriti nella seguente tabella:

LIVELLO A: ALTO	
A1	E' rispettoso/a delle norme della convivenza scolastica ed è in grado di apportare il suo personale contributo per la riuscita del lavoro comune
A2	Partecipa alla vita di classe mostrando senso di responsabilità e un atteggiamento e disponibile al dialogo educativo
A3	Si relaziona positivamente con i compagni, è attento/a alle necessità degli altri ed è collaborativo/a con gli insegnanti
LIVELLO B: MEDIO-ALTO	
B1	Aperto/a al dialogo e alla collaborazione, rispetta le regole della vita scolastica, le persone, le cose e l'ambiente
B2	Aperto/a al dialogo e alla collaborazione, rispetta le regole della vita scolastica
B3	Rispetta le regole della vita scolastica
LIVELLO C: MEDIO-BASSO	
C1	Rispetta parzialmente le regole condivise, collabora con gli insegnanti se





	sollecitato e/ma deve migliorare l'impegno
C2	Deve acquisire maggiore autocontrollo e migliorare alcune competenze relazionali
C3	Consapevole dell'esigenza delle regole, mostra un atteggiamento esuberante ma sensibile al richiamo
LIVELLO D: BASSO	
D1	Non sempre è attento alla cura del proprio materiale didattico e al rispetto delle regole scolastiche a causa della sua vivacità che a volte sfugge al suo autocontrollo
D2	Ben inserito/a all'interno del gruppo classe, non sempre è costante nel rispetto delle norme della convivenza a causa dell'esuberante vivacità che a volte sfugge al suo autocontrollo
D3	Fatica a rispettare le regole convenute e a portare a termine gli impegni
LIVELLO E: NON SUFFICIENTE	
E	Non ha cura dei materiali, dei lavori ed è continuamente richiamato al rispetto delle regole convenute

CRITERI DI AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo:

1. Per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, ovvero gli alunni dovranno aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

2. Il Consiglio di classe può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;



-Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

-Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

3. Il Consiglio di classe delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. Il Consiglio di classe dovrà tenere conto dei seguenti criteri ai fini della non ammissione alla classe successiva:

-numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;

-numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero, non siano state colmate;

-complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

4. Alunni con certificazione di disabilità: Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe verifica che il candidato soddisfi i seguenti requisiti:

-Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

-Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;

Il Consiglio di classe esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato. Per l'attribuzione del voto di ammissione si partirà dalla media dei voti del terzo anno, ma si prenderanno in considerazione anche i seguenti criteri relativi al percorso triennale:

-la media dei voti del primo e secondo anno;

-il comportamento;

-il processo di maturazione nel corso del triennio;

-il livello di autonomia e responsabilità nel percorso di apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE





PROGETTO STEM

Dall'inglese Science, Technology, Engineering and Math è una metodologia che utilizzando l'integrazione delle discipline scientifiche si propone di sviluppare:

- Il pensiero nelle forme specifiche dell'indagine scientifica
- Le capacità di ragionamento logico
- Le abilità collaborative
- Il problem solving

Obiettivi: Stimolare l'interesse e l'apprendimento delle nuove generazioni nei confronti delle materie STEM attraverso modalità innovative. Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le nuove generazioni sulla propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Le Qualifiche Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del **Quadro Comune Europeo delle Lingue**, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

A2 KEY for Schools sono rivolti agli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado e dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base ed è una tappa fondamentale per poter proseguire verso le successive certificazioni.

B1 PET Preliminary English Test for Schools è una versione di B1 Preliminary specificatamente rivolta agli interessi e alle esperienze dei ragazzi in età scolare. Superando quest'esame, gli studenti dimostrano di padroneggiare le basi della lingua inglese e di poter affrontare situazioni quotidiane di difficoltà intermedia.

PROGETTO CERTIFICAZIONE DI ESPANOL COMO LENGUA EXTRANJERA – DELE

Le certificazioni DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) sono gestite dall'Istituto Cervantes, organo ufficiale riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione Spagnolo e dal M.I.U.R.

La finalità della preparazione all'esame DELE è la convalidazione ufficiale della qualità dell'apprendimento della lingua spagnola raggiunto alla fine del corso del ciclo e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche (comprensione orale, comprensione del testo scritto, espressione scritta e espressione ed interazione orale), che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, con linguaggio adeguato per il livello proposto. Il progetto intende portare gli alunni al conseguimento della certificazione DELE A1 (eventualmente A2/B1).



PROGETTO LABORATORIO DI LATINO

Questo progetto intende avvicinare gli studenti alla cultura classica individuando caratteristiche e modalità di espressione di una civiltà e di una tradizione, quella latina, che è parte fondamentale della nostra cultura europea, con lo scopo di favorire una scelta consapevole della scuola superiore e il successo formativo degli alunni. Costituiscono altresì una introduzione al sistema linguistico, necessario per sviluppare e migliorare le competenze linguistico-grammaticali dell'italiano e per cogliere i rapporti genetici tra lingue antiche e lingue romanze.

PROGETTO BULLISMO, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, fornendo suggerimenti e conoscenze teoriche e pratiche per arginare, riconoscere e prevenire comportamenti sbagliati e pericolosi, sia online che offline. Inoltre il progetto si propone di informare e sensibilizzare i ragazzi sui rischi e i pericoli del web, legati in particolare ai social media e ai giochi online, creando consapevolezza di come il virtuale sia reale e fornendo conoscenze teoriche e pratiche per un comportamento virtuoso e sicuro su internet

Obiettivi:

- Conoscere le diverse manifestazioni e fasi di sviluppo del bullismo e del cyberbullismo
- Creare strategie di previsione, di riconoscimento e di comportamento per contrastare il fenomeno
- Sensibilizzare sull'importanza della comunicazione e della lotta all'indifferenza
- Conoscere le opportunità, il funzionamento e i rischi dei principali social media
- Conoscere i rischi legati al gioco online
- Conoscere, prevedere e contrastare i pericoli del web
- Sensibilizzare sul concetto " Virtuale è reale "
- Sensibilizzare sull'importanza della sicurezza e della legalità su internet

PROGETTO " Parole O-stili "

Il progetto si propone di far ragionare i ragazzi sull'uso consapevole delle parole, sull'importanza di una comunicazione verbale non ostile, sull'uso dei vari stili e linguaggi nella vita quotidiana e nel web, in particolare nei social media.

Obiettivi: Affrontare e arginare i linguaggi ostili diffusi in rete.

Instaurare interazioni consapevoli online e offline.

Sensibilizzare sull'importanza della scelta delle parole e dei diversi registri nelle relazioni personali.



PROGETTO: OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving; avviare e consolidare una visione informatica mobilitando processi e prodotti affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica (da www.olimpiadiproblemsolving.it).

Le prove proposte sono radicate nelle aree disciplinari di base, ma sono orientate a stimolare percorsi di ricerca in cui giocano d'assalto le competenze proprie del problem solving: ricerca, esplorazione e analisi di tutti i dati, necessari-superflui-alternativi, da organizzare per trovare e rappresentare percorsi di risoluzione attraverso format di sintesi logica.

PROGETTO OLIMPIADI DELLA GRAMMATICA

Il progetto intende potenziare le competenze nella grammatica italiana e nella comunicazione; acquisire un atteggiamento costruttivo nello studio della grammatica; valorizzare le eccellenze; e acquisire la capacità di gareggiare lealmente in una sana competizione.

PROGETTO CAMPIONATI STUDENTESCHI

Promosso e organizzato dal MIUR, il progetto intende promuovere l'attività sportiva a scuola e il confronto con le altre realtà scolastiche presenti sul territorio provinciale, regionale e nazionale; stimolare ed incentivare l'integrazione tra gli alunni nel rispetto delle diversità; saper accettare la sconfitta e da questa ripartire per migliorarsi sempre di più; incentivare il fair play e la gestione della vittoria; rafforzare lo spirito di squadra; promuovere l'attività sportiva scolastica e il gruppo sportivo studentesco e consolidare le capacità coordinative e condizionali per una buona forma fisica.

PROGETTO IO LEGGO PERCHÉ

Questo progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto intende sensibilizzare gli alunni all'importanza della lettura e potenziare le capacità di riflessione ed analisi, acquisire un atteggiamento costruttivo e positivo nei confronti della lettura, acquisire capacità di lettura, analisi e rielaborazione personale e promuovere la lettura in classe di libri e quotidiani con la creazione di biblioteche scolastiche.

PROGETTO ORTO DIDATTICO SOCIALE

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni ai temi del rispetto ambientale. Educare tutti i ragazzi allo stupore e "al bello". Saper coltivare la terra così come saper "coltivare la vita". La socializzazione tra gli alunni attraverso la manipolazione di elementi naturali e lo scambio



di opinioni sul campo: lontani da tutto ciò che oggi distrae dall'attenzione verso il prossimo e verso la natura che ci circonda. Apprendere gli strumenti tecnologici di un orto a basso impatto ambientale e condotto secondo i canoni celebrati dall'agricoltura biologica, in contesto culturale sinergico, multifunzionale e multidisciplinare.

PROGETTO TEATRO IN LINGUA

Il progetto intende preparare gli alunni per poter partecipare attivamente ad uno spettacolo teatrale interamente in lingua straniera. Lo spettacolo, un'opera originale scritta appositamente per gli studenti, è ricca di contenuti multidisciplinari che attingono alla storia, alla letteratura, alla filosofia, all'arte e forniscono agli studenti spunti linguistici e culturali attuali. Inoltre lo spettacolo utilizza sapientemente il linguaggio musicale, coinvolgente e vicino al mondo dei ragazzi, integrandolo con equilibrio alle parti recitate. Gli attori sono tutti rigorosamente madrelingua. Si ritiene infatti che l'emozione diretta e i sentimenti siano i veicoli più efficaci per fissare concetti e nozioni, ma anche per stimolare curiosità verso la lingua e la cultura straniera.

PROGETTO BRACELLI BAND

Il progetto intende gli alunni a confrontarsi con la costruzione di un repertorio di musica d'insieme: accompagnare la voce con la chitarra e il pianoforte, utilizzare le possibilità delle percussioni per rinforzare il ritmo, studiare l'arrangiamento di un brano e trovare la giusta empatia tra compagni per realizzare esecuzioni coinvolgenti.

Strumenti: pianoforte, chitarra, voce, percussioni

PROGETTO L'ARTE DEL DOCUMENTARIO

Attraverso l'utilizzo dei linguaggi multimediali, audiovisivi, fotografici e di giornalismo conoscere e raccontare alcuni dei temi proposti con la proiezione di un elaborato finale.

Obiettivi specifici:

- Competenze nel progettare, realizzare e diffondere un prodotto audiovisivo e fotografico.
- Competenze digitali: utilizzo videocamera e fotocamera, composizione audio e post produzione (montaggio video, fotoritocco, elementi di grafica)
- Conoscere il quartiere della scuola ed interagire con esso
- Sviluppo di un approccio critico al media
- Sviluppare le capacità del problem solving, spirito di iniziativa ed imprenditorialità

III - LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' STRATEGICHE



Per il triennio 2022-2025 la Scuola Virginia Centurione Bracelli si propone di potenziare i seguenti obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7 L.107/15):

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ

INNOVAZIONE DIDATTICA

1) Aderire al PROGETTO AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

A partire dall'a.s. 2022/23 la Scuola Secondaria di I grado adatterà il progetto Aule Laboratorio Disciplinari del Movimento Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE.

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule



laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

2) POTENZIAMENTO LABORATORIO STEM PER TUTTI I PLESSI

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della:

- **scienza** (intesa come tutto ciò che racchiude il mondo naturale, da dove tutto proviene);
- **tecnologia** (intesa non solo come strumenti e dispositivi innovativi, ma anche come usi e capacità avanzate);
- **ingegneria** (intesa come capacità di innovazione, creazione e analisi mirata);
- **matematica** (intesa come linguaggio di base e di "ordine superiore").

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Lo studio degli argomenti disciplinari si propone di sviluppare quindi:

- Il pensiero nelle forme specifiche dell'indagine scientifica
- Le capacità di ragionamento logico
- Le abilità collaborative

3) POTENZIAMENTO CODING PER TUTTI I PLESSI

Il Coding "introduzione al pensiero computazionale" intende promuovere un percorso in cui l'apprendimento percorre strade nuove ed è parte di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica; stimola un approccio votato al pensiero computazionale, orientato alla soluzione dei problemi. Con l'obiettivo non solo di imparare a programmare, ma di programmare per apprendere, il coding si è



pienamente affermato a livello mondiale per la sua efficacia nel trasmettere competenze di pensiero critico/problem solving, creatività, lavoro di gruppo e comunicazione. I corsi sono tenuti da una società esterna specializzata.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 1) Aderire al progetto E-TWINNING la comunità delle scuole in Europa. Il gemellaggio elettronico eTwinning, favorisce la progettazione didattica a distanza attivato e realizzato mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di scuole di paesi di lingua inglese e spagnola. Questa modalità didattica offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro **competenze** relativamente all'utilizzo di lingue straniere in contesti reali.
- 2) Partecipare al IMUN Middle School (simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali vengono approfonditi i temi oggetto dell'agenda politica internazionale in lingua inglese)
- 3) Attivare un piano di studi internazionale con il Cambridge International.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa-gestionale.

Nel Piano di Miglioramento, che si integra perfettamente con il PTOF 2022/2025 in quanto entrambi condividono azioni comuni, saranno attivati:

1. percorsi volti alla diffusione di strategie didattiche innovative;
2. percorsi volti all'internazionalizzazione;
3. percorsi volti allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Gli obiettivi strategici da perseguire sono i seguenti:

1. Migliorare i risultati scolastici mediante la progettazione di curricoli verticali per competenze;
2. Potenziare l'uso delle tecnologie digitali tra gli studenti, il personale docente e non docente;
3. Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding.



IV - L'ORGANIZZAZIONE

DIRETTORE GENERALE

PROF. DON MICHELE CAIAFA

direttore@scuolabracelli.it

CONSIGLIERI DI DIREZIONE

PROF. AMEDEO IANNICCARI

DOTT. NICOLA CIRONE

COORDINATRICE DIDATTICA

PROF.SSA MARIANGELA LANZILLOTTA

preside@scuolabracelli.it

PERSONALE AMMINISTRATIVO

SEGRETERIA DIDATTICA

Sr. M. ANGELICA AGUILERA

segreteria@scuolabracelli.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

EMILIANO DI RADO

economato@scuolabracelli.it

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Sr. MARIA TESSA VERTUDAZO

Sr. MARIA REGINA ABADA

Sr. MARIA EDILZA DIAS DE MOURA

rtessa@scuolabracelli.it

srregina@scuolabracelli.it

sredilza@scuolabracelli.it

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Sr. JOANA ALICE SOUSA AMORIM (religione)

ALBINI SARA ORNELIA (sostegno)

SFORZA GIULIA (classi I A e I B)

D'EGIDIO LUIGI (classi I A e I B)

DAMONTE sr. MARIA SIMONA (classe II)

BRUGIONI FLORIANA (classe III)

LEONARDI OLGA (classe IV)

MARCHISELLA DOMENICA (classi VA e VB)

RAO PAOLA (classi VA e VB)

LANDOLFI CARMINE (inglese)

srjoanalice@scuolabracelli.it

albini@scuolabracelli.it

sforza@scuolabracelli.it

degidio@scuolabracelli.it

srsimona@scuolabracelli.it

brugioni@scuolabracelli.it

leonardi@scuolabracelli.it

marchisella@scuolabracelli.it

rao@scuolabracelli.it

landolfi@scuolabracelli.it



OWENS ALEXANDRA (inglese)
PIRCHIO ALESSANDRO (musica)
RADI ALESSANDRO (scienze motorie)
MONTALTO VITO (scienze motorie)

owens@scuolabracelli.it
pirchio@scuolabracelli.it
radi@scuolabracelli.it
montalto@scuolabracelli.it

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

INGRASSIA GIUSEPPE (tecnologia)
KIND BETINA ELISA (spagnolo)
LANDOLFI CARMINE (inglese)
MANTINI STEFANO (matematica e scienze)
MONTALTO VITO (scienze motorie)
NICOLAI MONICA (matematica e scienze)
PREZIUSO SERENA (italiano, storia e geografia)
RAUCCI ALESSIA (italiano, storia e geografia)
RIBUOLI ROBERTO (musica)
RINALDI LAMBERTO (italiano, storia e geografia)
SCOGNAMIGLIO CARLOTTA (arte)
SOUSA AMORIM sr. JOANA ALICE (religione)

ingrassia@scuolabracelli.it
kind@scuolabracelli.it
landolfi@scuolabracelli.it
mantini@scuolabracelli.it
montalto@scuolabracelli.it
nicolai@scuolabracelli.it
prezioso@scuolabracelli.it
raucci@scuolabracelli.it
ribuoli@scuolabracelli.it
rinaldi@scuolabracelli.it
scognamiglio@scuolabracelli.it
srjoanalice@scuolabracelli.it

PERSONALE ATA

FANTINI VITTORIO
BONANNI TIZIANA
CIOTTI ANNA
FIORITO ANNA
PAOLETTI SILVANA
SHARKA MERITA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale docente è particolarmente selezionato in rapporto al C.V. e colloqui intercorsi tra la direzione generale della scuola e la dirigenza didattica. L'attuale corpo docente è educato al lavoro collegiale e alla condivisione di progetti ed obiettivi didattici. La maggioranza dei docenti ha ottime conoscenze delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione. La scuola ha come valore e punto di forza la stabilità del personale che può garantire la continuità didattica e l'attenta e profonda conoscenza degli allievi e delle rispettive famiglie.



Nel piano di formazione del personale sono compresi i corsi sulla Salute e Sicurezza del Lavoro, HACCP, Privacy, Tutela ambientale-Rifiuti speciali e corsi di aggiornamento e formazione didattica culturale per il corpo docente. Quest'ultimi sono affidati dall'Ente Gestore al Fond.E.R. (Fondazione Enti Religiosi) che in accordo con la coordinatrice delle attività educative e con il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente le tematiche da approfondire per una formazione integrale e aggiornata del docente. Nel triennio precedente i corsi di formazione hanno riguardato i seguenti campi d'interesse: aggiornamento utilizzo LIM, didattica interculturale, nuovo Registro Elettronico, piattaforma G-Suite for Education e responsabilità civile del corpo docente.

Per il triennio 2022-2025 sono in programma corsi sull'innovazione didattica, sulla metodologia laboratoriale (STEM) e problem solving e sulle metodologie didattiche per gli alunni DSA e BES.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Perché la Scuola possa riuscire nel suo intento educativo è necessario che ci sia intensa collaborazione tra Ente Gestore, docenti e famiglie per attivare una serie di momenti di incontro e di costruttivo confronto. Tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria si rendono disponibili un'ora a settimana per incontrare i genitori degli alunni, secondo il calendario distribuito all'inizio dell'anno scolastico.

Inoltre essi sono a disposizione dei genitori degli alunni, per un colloquio pomeridiano, durante altri due momenti distribuiti nell'arco dell'anno, novembre e marzo, per offrire ulteriori informazioni sull'andamento dell'attività scolastica.

La componente genitori al completo partecipa al primo consiglio di classe dell'anno, al fine di rendere le famiglie più consapevoli e partecipi del piano dell'offerta formativa. Ulteriori incontri saranno stabiliti durante l'anno scolastico. Altri momenti di aggregazione sono costituiti da celebrazioni religiose, cineforum, incontri-dibattiti, dalla festa di Carnevale e dalla Festa di fine anno.

STATUTO degli ORGANI COLLEGIALI

Nel pieno rispetto del carattere educativo cattolico, della sua autonomia, delle competenze e responsabilità dell'Ente Gestore, del personale direttivo, docente e non docente, la Scuola Virginia Centurione Bracelli sollecita la collaborazione attiva di tutte le componenti della Scuola: coordinatrice didattica, docenti, alunni, genitori, personale non docente e istituisce gli Organi Collegiali:

Consiglio di Istituto (composto dal direttore generale, dalla coordinatrice didattica, da 6 docenti e da 6 genitori)

Collegio dei docenti

Consiglio di classe

Assemblea dei genitori



ASSEMBLEA DEI GENITORI

Le Assemblee dei Genitori possono essere di Classe o d'Istituto. I genitori possono chiedere la convocazione di un'assemblea, da tenersi nei locali della Scuola in orario non coincidente con quello delle lezioni, presentando richiesta scritta al Direttore con un preavviso di almeno una settimana. L'Assemblea di Classe è convocata su richiesta dei genitori rappresentanti di classe o del 30% dei genitori della classe; la data e l'orario di svolgimento dell'assemblea devono essere concordati di volta in volta con la Direzione.

Il Direttore autorizza la convocazione e i promotori ne danno comunicazione a tutti i genitori almeno 5 giorni prima mediante convocazione scritta, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'Assemblea di Classe è presieduta da uno dei genitori rappresentanti di classe, affiancato da un Segretario, scelto tra i genitori. All'Assemblea dei Genitori, sia di Classe che d'Istituto, possono partecipare il Direttore, la Coordinatrice delle attività didattiche e gli Insegnanti.

Le Assemblee dei Genitori di Classe e d'Istituto possono aver luogo anche su convocazione della Coordinatrice delle attività didattiche, per l'esame di problemi riguardanti specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Assenze, ritardi, uscite anticipate	1	L'inizio delle lezioni, segnalato dal suono della campanella, è fissato alle 8.00, orario in cui gli alunni devono trovarsi in classe.
	2	I ritardi vengono annotati sul registro dai Docenti della I ora; sono tollerati tre ritardi al mese, entro le 8.10, il successivo ritardo comporterà la nota disciplinare.
	3	L'alunno che sia stato assente è riammesso alle lezioni previa presentazione di giustificazione scritta sul libretto.
	4	Le entrate e le uscite anticipate sono concesse dalla Presidenza solo per motivi di salute, visite mediche, o gravi ragioni familiari su richiesta scritta dei genitori.
	5	L'Anno Scolastico è considerato valido, ai sensi dell'art.11, DLGS 59 del 19/02/2004, quando la frequenza non sia inferiore al 75% dell'orario previsto.
	6	I contenuti trattati durante le ore di assenza andranno recuperati autonomamente dall'alunno; i Docenti faranno recuperare le eventuali verifiche svolte in tempi e modalità a propria discrezione.
	7	Le assenze superiori ai cinque giorni consecutivi dovute a particolari esigenze familiari, e non di salute, dovranno essere concordate con la Presidenza che consegnerà alla famiglia l'apposita modulistica.



DAD e DDI	8	Il sistema di Didattica A Distanza (DAD) è pronto ad attivarsi tempestivamente in situazioni di necessità. La piattaforma utilizzata è quella di Google Workspace, alla quale gli alunni sono tenuti a iscriversi all'inizio dell'anno scolastico e nella quale dovranno rispettare le regole enunciate nell'apposito Regolamento DAD.
	9	Gli alunni potranno accedere alla Didattica Digitale Integrata (DDI) solo previa comunicazione alla segreteria e solo nei casi previsti dalla legge.
Ambiente e materiale scolastico	10	L'alunno deve rispettare l'ambiente scolastico in ogni sua parte come spazio per tutti e di tutti.
	11	L'abbigliamento degli alunni dovrà essere dignitoso e consono all'ambiente scolastico. Gli alunni sono tenuti a indossare la divisa durante le lezioni e le attività scolastiche: eventuali mancanze verranno annotate sul registro e, superate le tre annotazioni, si incorrerà nella nota disciplinare.
	12	Gli alunni sono tenuti a portare il materiale didattico necessario allo svolgimento di ogni disciplina. Materiali quali strumenti musicali, scarpe da ginnastica, cartelle, non devono rimanere nelle aule oltre l'orario scolastico.
	13	Non è consentito introdurre a scuola oggetti estranei all'attività didattica; tali oggetti verranno ritirati dai Docenti e riconsegnati direttamente ai genitori.
	14	L'uso del cellulare all'interno degli spazi della scuola è proibito, in ogni occasione. Gli alunni dovranno al loro ingresso depositare i cellulari in un apposito cassetto indicato dai Docenti.
Norme e comportamento	15	In virtù delle nuove normative sulla privacy e sulla sicurezza, è proibito al personale non scolastico l'accesso ai locali della scuola durante l'orario di svolgimento delle attività didattiche.
	16	Gli alunni devono mantenere un comportamento educato e rispettoso verso i compagni, l'ambiente e tutto il personale scolastico.
	17	Il suddetto comportamento va mantenuto durante l'entrata e l'uscita, l'accoglienza mattutina (7.30 - 8.00), gli intervalli, le ore del doposcuola, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.
	18	L'intervallo è da intendersi come parte integrante dell'attività didattica: la vigilanza degli alunni è affidata al Docente dell'ora precedente.
	19	Una valutazione nel giudizio di comportamento pari o inferiore a Discreto esclude l'alunno dalla partecipazione al viaggio d'istruzione.
Comunicazioni Scuola-Famiglia	20	I canali ufficiali di comunicazione tra Scuola e Famiglia sono il libretto dello studente, che deve essere conservato dall'alunno e portato sempre a Scuola, il sito http://www.scuolabracelli.it/ , gli indirizzi mail istituzionali.
	21	I genitori sono tenuti, al momento dell'iscrizione, a comunicare alla Scuola il proprio recapito telefonico e indirizzo e-mail, impegnandosi ad aggiornare tempestivamente la Scuola su eventuali cambi di recapito.
	22	La Famiglia che volesse autorizzare la Scuola a consegnare i propri figli a persona diversa dai genitori deve presentare, entro la prima settimana dall'inizio delle attività didattiche, una richiesta scritta nell'apposita modulistica, corredata di fotocopia di Carta d'Identità.



	23	L'uscita autonoma degli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado minori di 14 anni deve essere autorizzata dai genitori attraverso l'apposita modulistica.
	24	Per le classi della Scuola Secondaria di I grado è previsto un viaggio di istruzione di più notti, con eventuali mete all'estero; le uscite didattiche di un giorno, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I grado vengono proposte durante i Consigli di Classe. Tutte le uscite sono soggette alle disposizioni e normative vigenti in materia.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Controllare il funzionamento della propria videocamera e del proprio microfono;
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; NON consumare cibo o bibite, per il dovuto rispetto che si deve ai docenti e ai compagni di classe;
- Per i genitori degli studenti della scuola PRIMARIA: seguire il/la proprio/a figlio/a durante la fruizione delle lezioni online, assicurandosi che abbia a disposizione gli adeguati supporti informatici e il materiale richiesto per lo svolgimento della lezione, senza tuttavia interferire nel processo di partecipazione ed apprendimento.
- Non utilizzare il proprio cellulare, se non per partecipare alla videolezione stessa;
- Non lasciare la videolezione senza l'autorizzazione del docente;



- Non avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza;
- Se non appositamente richiesto dal docente, non condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione;
- Se impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo), far giustificare ufficialmente l'assenza dai propri genitori;
- Evitare durante le videolezioni la presenza (seppur non in video) di estranei, per assicurare condizioni adeguate di studio e di partecipazione alle attività didattiche;
- Evitare qualsiasi forma di registrazione e divulgazione delle immagini che non sia stata autorizzata in forma esplicita dal docente e dalle persone coinvolte.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, e stante la finalità unicamente didattica delle piattaforme di didattica a distanza utilizzate dalla Scuola Virginia Centurione Bracelli, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE SENZA IL CONSENSO ESPLICITO DEI PRESENTI (cfr art.10 codice civile, art. 96 legge sul diritto d'autore, art. 615 quater del codice penale). Si ricorda che è vietato intromettersi senza autorizzazione anche con account personali nelle videolezioni (art. 615 ter e 617 quater codice penale). La violazione delle norme sulla privacy, i comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e gli atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. Un uso improprio delle piattaforme web può prevedere un intervento delle autorità di pubblica sicurezza competenti.

La piattaforma utilizzata è quella di Google Workspace, a cui gli alunni sono tenuti a iscriversi all'inizio dell'anno scolastico e nell'accesso al quale dovranno rispettare le regole enunciate nel REGOLAMENTO DAD - WORKSPACE.

APPENDICE AL PTOF 22-25



LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE STEM

STEM come innovazione e integrazione: un termine utilizzato per indicare sia le discipline scientifico-tecnologiche sia un rinnovamento nel processo di insegnamento.

STEM come didattica laboratoriale e innovazione del curriculum nell'area scientifica.

STEM, dall'inglese "Science, Technology, Engineering e Mathematics", si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica: l'acronimo le riunisce tutte insieme perché non si tratta di 4 discipline a sé stanti ma di 4 discipline integrate in un nuovo paradigma educativo, basato su applicazioni reali ed autentiche.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.

In questo percorso di studi, gli studenti, oltre a seguire il curriculum previsto per il Liceo scientifico svolgono alcune discipline non linguistiche sia in Italiano che in Lingua inglese con la compresenza di un insegnante madrelingua. Le materie coinvolte sono *Geography, Science e English as a second language*.



Quadro Orario Liceo Scientifico Internazionale STEM

	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingue e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia e geografia (CLIL)	2 + 1*	2 + 1*			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (Informatica al biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (CLIL - STEM)	2 + 1*	2 + 1*	2 + 1*	2 + 1*	2 + 1*
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<i>Totale ore</i>	30	30	32	32	32

(*) - insegnamento con l'insegnante madrelingua inglese



Doppio Diploma USA ITALIA

Tale programma dà l'opportunità agli studenti di ottenere un diploma di "High School USA" frequentando la propria scuola in Italia e partecipando on-line alle lezioni della scuola americana.

Gli studenti avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici paralleli, due diplomi, di cui uno Italiano e uno "High School USA" riconosciuto su tutto il territorio americano. Per conseguire il Diploma Americano insieme alla Maturità Italiana è previsto lo studio di 6 materie di high school americana parallelamente al piano di studio italiano. Completato il percorso di scuola superiore italiano, la high school americana riconoscerà 17 crediti su 23. Le materie americane del programma Doppio Diploma serviranno a completare i crediti mancanti per raggiungere il Diploma di High School Americano.

Il percorso **Doppio Diploma è ONLINE** ed è accessibile a tutti gli studenti delle scuole superiori e si può iniziare dal secondo anno delle superiori.

INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

Innovare gli spazi, innovare i tempi. Per crescere insieme.

Innovare lo spazio, innovare il tempo. È la visione del futuro che vogliamo trasmettere ai nostri alunni, per la realizzazione umana e professionale di ciascuno di loro. È l'idea che ha ispirato due importanti scelte didattiche del LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE STEM:

- 1) Progetto "AULE LABORATORIO DISCIPLINARI": alunni e docenti vivono un nuovo *setting* scolastico, secondo il modello dei *college*, con aule dedicate ed attrezzate per le discipline specifiche;
- 2) Calendario Scolastico secondo il modello anglosassone: l'anno è scandito in settimane di lezioni e settimane di esami, ed è condiviso con alunni e genitori ad inizio anno scolastico.

"AULE LABORATORIO DISCIPLINARI" vuol dire un modo nuovo di fare scuola, incentrato sulla riorganizzazione degli spazi scolastici per specializzare e personalizzare l'apprendimento. Significa, per i nostri docenti e per i nostri alunni, vivere lo spazio scolastico in modo dinamico e stimolante, in aree ed ambienti diversamente caratterizzati a seconda delle discipline. L'obiettivo è aiutare



l'insegnante a progettare una didattica che metta al primo posto l'apprendimento dello studente, che valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze.

I vantaggi di studiare in questi innovativi ambienti di apprendimento sono diversi :

- ❖ **Un nuovo concetto di spazio.** Docenti e alunni sono interpreti di una concezione differente degli spazi della scuola. Ogni docente rende "ambiente educativo" l'aula che utilizza, come uno "studio attrezzato", costruito sulla base di precise esigenze d'insegnamento. L'obiettivo è rinnovare lo "spazio aula" per dargli un "carattere" preciso, per renderlo accogliente, per stimolare nuovi metodi di apprendimento come il *cooperative learning*, *peer education*, *problem-based learning*, *inquiry-based learning*, *flipped classroom* ed altre dinamiche di lavoro collaborativo.
- ❖ **Una nuova gestione del tempo.** Gli alunni imparano a responsabilizzarsi nella gestione dei tempi e dei materiali. Da qui un maggior investimento emotivo in quella che diventa sempre di più la "loro scuola", un luogo ideale per crescere e impegnarsi con passione.
- ❖ **Una diversa trasmissione del sapere.** Si passa dallo studente destinatario immobile e passivo del sapere, allo studente che è artefice attivo del processo di insegnamento-apprendimento. La tecnologia, correttamente e coerentemente utilizzata, diventa didattica efficace. Partecipazione, immersione completa e consapevole nelle discipline, uso delle tecnologie: così prepariamo i nostri studenti alle esigenze della società contemporanea.
- ❖ **Un nuovo ruolo per gli insegnanti.** Gli insegnanti "trasmettono" la loro personalità agli spazi, con autonomia e varietà, organizzano più liberamente il tempo del loro lavoro. Guidano e organizzano le attività scolastiche. Incoraggiano al successo, sostengono e motivano, provocano curiosità e attrazione per il sapere.
- ❖ **Tempi di attenzione più lunghi.** Cambiare aula, entrare in un ambiente fisicamente diverso permette agli studenti di "resettare" e trovare nuova concentrazione. Ci si muove, ci si attiva, si riorganizzano le idee. Il tempo di attenzione e la qualità della partecipazione si allungano con risultati didattici certamente migliori.

A completamento del progetto c'è un'organizzazione del calendario scolastico, volta a garantire da un lato una divisione più armoniosa dell'anno scolastico, dall'altro una pianificazione delle attività più ordinata ed efficace. L'obiettivo è consegnare allo



studente, fin dal primo giorno di scuola, un calendario dei suoi impegni scolastici il più completo e chiaro possibile.

L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri. I due quadrimestri saranno strutturati in quattro bimestri, al termine di ciascuno dei quali gli alunni sostengono esami in tutte le discipline presenti nel proprio indirizzo di studi. Le prove di esame vengono distribuite su due settimane e organizzate per aree disciplinari, per promuovere una programmazione che preveda il più possibile un dialogo tra le discipline afferenti allo stesso dipartimento.

Le sessioni d'esame non sono soltanto momenti dedicati a valutare in modo ordinato e pianificato, sono occasioni di crescita, un esercizio formativo per abituare i nostri studenti alla gestione del tempo, all'organizzazione del lavoro e al rispetto delle scadenze. Tutto ciò non soltanto nell'ottica dell'esame di Stato al termine del quinto anno, ma anche rispetto allo scenario che caratterizzerà il futuro universitario e professionale dei nostri allievi.

Al di fuori delle sessioni d'esame, sono naturalmente previsti compiti, interrogazioni e altre verifiche volte ad accertare il lavoro progressivo svolto dalla classe. Questo sistema da una parte accerta e valorizza la partecipazione al percorso di ciascun bimestre, dall'altro conferisce un particolare significato agli esami, i quali devono essere concepiti come momenti di valutazione più ampia ed approfondita rispetto alle prove *in itinere*. La valutazione, infatti, ha sempre per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE

Elemento fondamentale per l'innovazione metodologico-didattica è l'impiego della piattaforma di apprendimento e-learning GOOGLE WORKSPACE.

L'e-learning nella scuola nasce non solo dall'esigenza di introdurre e rendere stabili le nuove tecnologie della multimedialità al fianco della consueta didattica in presenza per potenziarne forme e qualità, ma anche dalla opportunità di impostare rinnovate metodologie di lavoro e di acquisire una mentalità collaborativa come nuovo elemento caratterizzante del rapporto docente-discente. L'ambiente di apprendimento on-line permette infatti di superare il limite spazio-temporale della scuola reale, fornendo agli alunni supporti multimediali (tutorial video e audio, filmati dal web, slides, grafici, etc.) e sviluppando l'interattività e la collaborazione (grazie a chat, forum, tavoli di lavoro virtuale, svolgimento e correzione di test, collaborazione tra studenti con medesime difficoltà, etc.)



In questo senso, l'e-learning può rivelarsi un mezzo particolarmente efficace sul piano del recupero e del potenziamento. Infatti, l'ambiente di apprendimento virtuale da un lato supera, grazie alla sua costante disponibilità, i limiti del tempo scolastico, rimanendo a disposizione dello studente in ogni momento; dall'altro, valica i limiti delle lezioni in aula che, forzatamente, non riescono sempre a personalizzare gli apprendimenti. Nell'aula virtuale lo studente può affrontare lo studio degli argomenti a proposito dei quali ritiene necessario recuperare o approfondire, mettendosi immediatamente alla prova con test ed esercizi sempre disponibili. In questo modo, peraltro, si promuove un lavoro consapevole da parte dell'alunno, attivando preziosi meccanismi di metacognizione, fondamentali per uno studio efficace e proficuo.

CALENDARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico inizierà il 7 settembre 2022 e si concluderà il 8 giugno 2023. Sono previste 35 settimane di funzionamento. Da considerare inoltre che dal 12 al 30 giugno 2023 sono previste attività di recupero nelle varie discipline, potenziamento e esperienze di alternanza scuola lavoro sia in Italia che all'estero.

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.50 per le classi del biennio e dalle 8.00 alle 14.30 per due giorni alla settimana per le classi del triennio. Sarà adottata la flessibilità dell'unità oraria, con lezioni da 60', 55', 50' con la seguente scansione di unità oraria:

BIENNIO	TRIENNIO
1° ora dalle 8.05 alle 9.05	1° ora dalle 8.05 alle 9.05
2° ora dalle 9.05 alle 9.55;	2° ora dalle 9.05 alle 9.55;
INTERVALLO: dalle 9.55 alle 10.05	INTERVALLO: dalle 9.55 alle 10.05
3° ora dalle 10.05 alle 11.00;	3° ora dalle 10.05 alle 11.00;
4° ora dalle 11.00 alle 11.50;	4° ora dalle 11.00 alle 11.50;
INTERVALLO: dalle 11.50 alle 12.00	INTERVALLO: dalle 11.50 alle 12.00
5° dalle 12.00 alle 12.55;	5° dalle 12.00 alle 12.50;
6° dalle 12.55 alle 13.50	6° dalle 12.50 alle 13.40
	7° dalle 13.40 alle 14.30

SCAMBI INTERNAZIONALI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



Considerata l'importanza dell'internazionalizzazione e dell'apertura al confronto e allo scambio internazionale, sono previste una gamma di iniziative di ampio respiro, mirate a creare o a rinforzare negli studenti i valori e le pratiche della internazionalità, del multilinguismo, della cittadinanza attiva e democratica. Il raggiungimento di questi obiettivi passa attraverso l'abitudine dell'esperienza all'estero. Il momento del viaggio all'estero costituisce un'esperienza formativa fondamentale per i cittadini di domani e perciò deve declinarsi nell'ambito dell'esercizio linguistico, nella scoperta del patrimonio culturale europeo ed extra-europeo, nella conoscenza diretta delle più importanti istituzioni politiche internazionali.

PROGETTO	DESCRIZIONE
Integration programme in UK	L' <i>Integration Programme</i> permette agli studenti di migliorare le competenze linguistiche, di vivere la quotidianità di un teenager britannico, di comprendere il funzionamento del sistema scolastico e di conoscere dall'interno la cultura e la società della Gran Bretagna.
Viaggi d'istruzione	L'attività scolastica è arricchita da visite didattiche e viaggi di istruzione, che sono parte significativa della programmazione curricolare. Per i viaggi d'istruzione - il cui obiettivo principale è allargare gli orizzonti umani, culturali, sociali e religiosi - la meta viene scelta esclusivamente al fine di offrire agli studenti l'occasione di verificare dal vivo contenuti e caratteristiche di ambienti, opere, autori che siano oggetto di analisi nei corsi curricolari.
Soggiorno studio	Durante i mesi estivi si organizzano dei soggiorni-studio all'estero (Inghilterra, Spagna e USA) della durata di 15 giorni, per perfezionare le competenze linguistiche degli alunni con il metodo <i>full immersion</i> nella realtà quotidiana di un paese estero.



Euroscola	Euroscola è l'iniziativa che il Parlamento europeo promuove da alcuni anni con lo scopo di far incontrare studenti dei diversi Paesi dell'Unione, per discutere tra loro delle speranze e dei progetti per l'Europa del futuro. I ragazzi, ospiti nella sede di Strasburgo, trascorrono una vera e propria giornata da deputati europei: si confrontano in gruppi di lavoro, affrontano temi importanti per il futuro dell'Unione e alla fine della giornata votano le risoluzioni adottate.
CAMBRIDGE EXAMINATIONS	Corsi preparatori per gli esami FCE (First Certificate of English) e CAE (Certificate of Advanced English) per gli alunni del triennio in orario pomeridiano .
SPAGNOLO (DIPLOMA DELE)	Corsi preparatori per gli esami Diplomas de Español como Lengua Extranjera (DELE) in orario pomeridiano .

CONTINUITÀ DIDATTICA E ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO E DELL'UNIVERSITÀ

Considerata la fisionomia della nostra scuola, che accoglie alunni dalla Scuola dell'Infanzia, punto di vitale importanza è la continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio tra i vari plessi. Essa si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola, uscite didattiche e un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Viene valorizzata, pertanto, in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Notevole importanza ha la finalità dell'accoglienza a tutto tondo. Infatti nel corso dell'anno scolastico vengono calendarizzati incontri con le famiglie per rendere note le finalità e gli obiettivi dei diversi plessi e per consentire la familiarizzazione con i docenti dei cicli successivi. Per la medesima finalità alcuni docenti prestano servizio in più plessi.



Per quanto riguarda l'orientamento al mondo del lavoro e dell'università, si adotteranno diverse strategie di orientamento degli studenti, tale da rendere il più consapevole possibile il momento della scelta dell'università o del percorso di vita da intraprendere, alla luce delle conoscenze, abilità e competenze messe a punto nel proprio percorso formativo e delle potenzialità offerte dal mondo del lavoro:

PROGETTARE IL FUTURO	Divulgazione e promozione diversi percorsi strutturati di orientamento alla scelta universitaria (Summer School di alcune università, Giornata Nazionale Orientagiovani, ecc); e si organizzano incontri per proporre e sensibilizzare verso percorsi universitari europei ed extraeuropei.
ACADEMIC WEEK	Organizzazione della "Settimana dell'orientamento": una settimana intera dedicata all'incontro diretto tra le università e gli studenti, durante la quale la scuola ospita le presentazioni delle più prestigiose Università italiane ed europee (UniRoma1, UniRoma2, UniRoma3, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Università Campus Biomedico, Luiss Carlo Guidi, LUMSA, IED, John Cabot University).
VERSO LE NUOVE PROFESSIONI	Organizzazione di incontri a scuola a cura di rappresentanti del mondo del lavoro, di ambiti diversi (imprenditori e anche professionisti di varie categorie) che, tramite <i>story telling</i> e <i>workshop</i> introducono in modo diretto il tema del lavoro e delle nuove professioni
PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI	Organizzazione di corsi pomeridiani di logica per affrontare in maniera consapevole i test alle facoltà a numero chiuso e simulazioni di test di accesso alle università.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

La valutazione è momento fondamentale del percorso didattico e deve avere un carattere orientativo, fornendo allo studente un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali. Essa viene espressa con un voto, attraverso il quale il docente registra il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto il



ragazzo. È quindi evidente che le votazioni assegnate dal consiglio di classe, in sede di scrutinio, non sono tanto la media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì la trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte.

Prima di stabilire criteri generali di valutazione, è importante sottolineare che ogni individuo è unico e ha il diritto di essere accolto nella globalità dei fattori della sua personalità: il percorso didattico-formativo dell'anno scolastico deve essere la strada attraverso cui far emergere tutte le potenzialità del discente, esaltando i lati positivi del suo carattere e aiutandolo nelle sue difficoltà.

Una valutazione obiettiva scaturisce da una costante e attenta osservazione dell'alunno durante tutto l'anno, come singolo e nella sua relazione con compagni e insegnanti: pertanto, il criterio di giudizio per la promozione all'anno successivo deve essere qualitativo e non meramente quantitativo.

Griglia di Valutazione Disciplinare

VOTAZIONE: 10

- l'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi proposti trovando percorsi originali
- partecipa con creatività e approfondisce le tematiche proposte in modo personale
- è costante nell'impegno e nella motivazione collaborando al clima positivo della classe

VOTAZIONE: 9

- l'alunno ha pienamente raggiunto gli obiettivi proposti
- partecipa con vivo interesse e collabora attivamente all'instaurarsi in classe di un clima di fattiva produttività.
- è costante nell'impegno e puntuale nello svolgimento del lavoro.

VOTAZIONE: 8

- l'alunno ha raggiunto in gran parte gli obiettivi proposti
- partecipa con vivo interesse e collabora all'instaurarsi in classe di un clima di fattiva produttività.
- nell'impegno è costante e svolge puntualmente il suo lavoro.

VOTAZIONE: 7

- l'alunno ha raggiunto buona parte degli obiettivi proposti
- partecipa con discreto interesse e attenzione al lavoro in classe.
- dimostra impegno e puntualità nello svolgimento del suo lavoro

VOTAZIONE: 6

- l'alunno ha raggiunto solo i fondamentali fra gli obiettivi proposti
- la sua partecipazione al dialogo educativo è discontinua



- il suo interesse è saltuario

- il suo impegno è evidente, ma non sempre adeguato

VOTAZIONE: 5

-l'alunno non ha raggiunto in pieno gli obiettivi minimi proposti

-la partecipazione al dialogo educativo è ancora modesta e poco motivata.

-l'impegno è discontinuo e non adeguato.

VOTAZIONE: 4

- l'alunno è lontano dal raggiungimento dell'obiettivo proposto

- partecipa al lavoro scolastico con scarso interesse

- il suo impegno è assente o assolutamente saltuario

- spesso trascura di svolgere il lavoro assegnato

VOTAZIONE: 3

- l'alunno è rimasto nella situazione di partenza, senza procedere verso il raggiungimento di un pur minimo obiettivo intermedio

- la sua partecipazione al lavoro scolastico è disinteressata

- l'impegno è assente e anche la frequenza è scarsa

- è trascurato nello svolgimento del lavoro assegnato

Griglia di Valutazione della Condotta

VOTAZIONE: 10 eccellente

- comportamento eccellente (assenza di note, ammonimenti, sospensioni)
- partecipazione al dialogo educativo eccellente
- frequenza molto assidua
- ritardi e/o uscite anticipate nei limiti consentiti dal Regolamento

VOTAZIONE: 9 ottimo

- comportamento ottimo (assenza di note, ammonimenti, sospensioni)
- partecipazione al dialogo educativo ottima
- frequenza assidua
- ritardi e/o uscite anticipate nei limiti consentiti dal Regolamento

VOTAZIONE: 8 buono

- comportamento buono (anche in presenza di una nota di Docenti sul Registro di classe per mancanze non gravi)
- partecipazione al dialogo educativo buona
- frequenza regolare
- ritardi e/o uscite anticipate nei limiti consentiti dal Regolamento

VOTAZIONE: 7 discreto

- comportamento discreto (anche in presenza di non più di due note di Docenti sul Registro di classe per mancanze non gravi)
- partecipazione al dialogo educativo discreta





- frequenza regolare
- ritardi e/o uscite anticipate nei limiti consentiti dal Regolamento

VOTAZIONE: 6 sufficiente

- comportamento complessivamente accettabile (anche in presenza di un massimo di tre ammonimenti disciplinari scritti del Dirigente con una sospensione inferiore a 5 giorni e/o di più di tre note di Docenti sul Registro di classe)
- partecipazione al dialogo educativo appena sufficiente
- frequenza discontinua
- ritardi e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento ma non superiori a 6 ritardi e 6 uscite nel trimestre

VOTAZIONE: 5 insufficiente

- disinteresse al dialogo educativo caratterizzato da disturbo grave (in presenza di più di tre ammonimenti disciplinari scritti del Dirigente con almeno una sospensione superiore a 5 giorni e/o numerose note di Docenti sul Registro di classe)
- frequenza discontinua
- ritardi e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e superiori a 6 ritardi e 6 uscite nel trimestre

VOTAZIONE: 4 gravemente insufficiente

- grave disinteresse al dialogo educativo caratterizzata da disturbo reiterato (in presenza di più di tre ammonimenti disciplinari scritti del Dirigente con almeno due sospensioni superiori a 5 giorni e/o numerose note di Docenti sul Registro di classe)
- frequenza discontinua
- ritardi e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e superiori a 6 ritardi e 6 uscite nel trimestre